Comune di
Figline Valdarno

# Figline
## si veste di nuovo

Biblioteca
Emeroteca →

Museo
della Spezieria
del Serristori →

Archivio
Postunitario →

Nuova sede
Municipale →

**SPAZI POLIFUNZIONALI, SERVIZI MIGLIORI**

## PRESENTAZIONE

*La ristrutturazione delle ex Scuole Lambruschini è stata una delle prime sfide del nostro mandato. C'era un po' di scetticismo rispetto alla nostra richiesta per il finanziamento dell'opera da parte della Regione. Noi, però, ci abbiamo creduto e siamo riusciti a salvare l'edificio dal decadimento. Con questa pubblicazione vogliamo compiere un'operazione di trasparenza, portando a conoscenza di tutti i cittadini il progetto fin nei minimi dettagli, compresi i tempi, i modi ed i costi dell'investimento.*

*Le Scuole Lambruschini fanno parte del patrimonio comune di Figline Valdarno, sono state il luogo della crescita e della formazione per tante generazioni di nostri concittadini. Non era giusto lasciare che quell'edificio crollasse sotto i colpi del tempo e abbiamo voluto, come potrete leggere nelle pagine seguenti, restituirlo alla cittadinanza.*

*Riccardo Nocentini*

[da Giardini Morelli - simulazione dell'intervento]

Le ex Scuole Lambruschini diventano un **centro polifunzionale** per offrire alla città nuovi spazi per la **cultura**, possibilità per momenti di **incontro ed aggregazione**.

Una realizzazione che coniuga antico e nuovo, che unisce il recupero della tradizione con un tocco di modernità, che valorizza una struttura storica trasformandola in un luogo di **servizio** per tutti i cittadini.

Un progetto di **riqualificazione** che arricchisce il Comune di spazi ideati in modo razionale per servizi ancora più accessibili.

I lavori prevedono il **recupero** di una parte dell'edificio esistente, che per decenni ha ospitato le Scuole Lambruschini e l'**aggiunta** di sezioni nuove, come la torre, posta in Via Fabbrini, visibile da molti punti della città.

[da Via Fabbrini - simulazione dell'intervento]

## MOTIVAZIONI, COSTI E TEMPI

L'intervento di **riqualificazione urbanistica** delle ex Scuole Lambruschini si rende oggi necessario per le condizioni di avanzato **degrado** che presenta la struttura, rimasta inutilizzata da oltre un ventennio.
Un luogo simbolo di formazione ed apprendimento per generazioni di figlinesi, uno spazio tra le cui pareti si conservano i ricordi ancora vivi nel cuore di molti dei nostri concittadini.
La struttura ha inoltre una **posizione strategica** rispetto al tessuto urbano, essendo collocata nel cuore della parte più antica della città.
Un recupero che si inserisce in una serie di interventi già realizzati e che hanno portato alla riqualificazione del **Palazzo Pretorio**, delle **mura di cinta** trecentesche e dell'ottocentesco **teatro Garibaldi**.

La realizzazione dei lavori comporterà una spesa totale di € 5.000.000, di cui € 3.000.000 finanziati dalla Regione Toscana e € 2.000.000 che deriveranno dalla vendita dell'attuale sede comunale.
Rimane a disposizione dell'Amministrazione per futuri utilizzi l'immobile dell'attuale Biblioteca comunale.

I lavori, iniziati nel luglio 2008, termineranno alla fine di aprile del 2010.

## UTILIZZO

[da Giardini Morelli - stato attuale]
[da Giardini Morelli - simulazione dell'intervento]

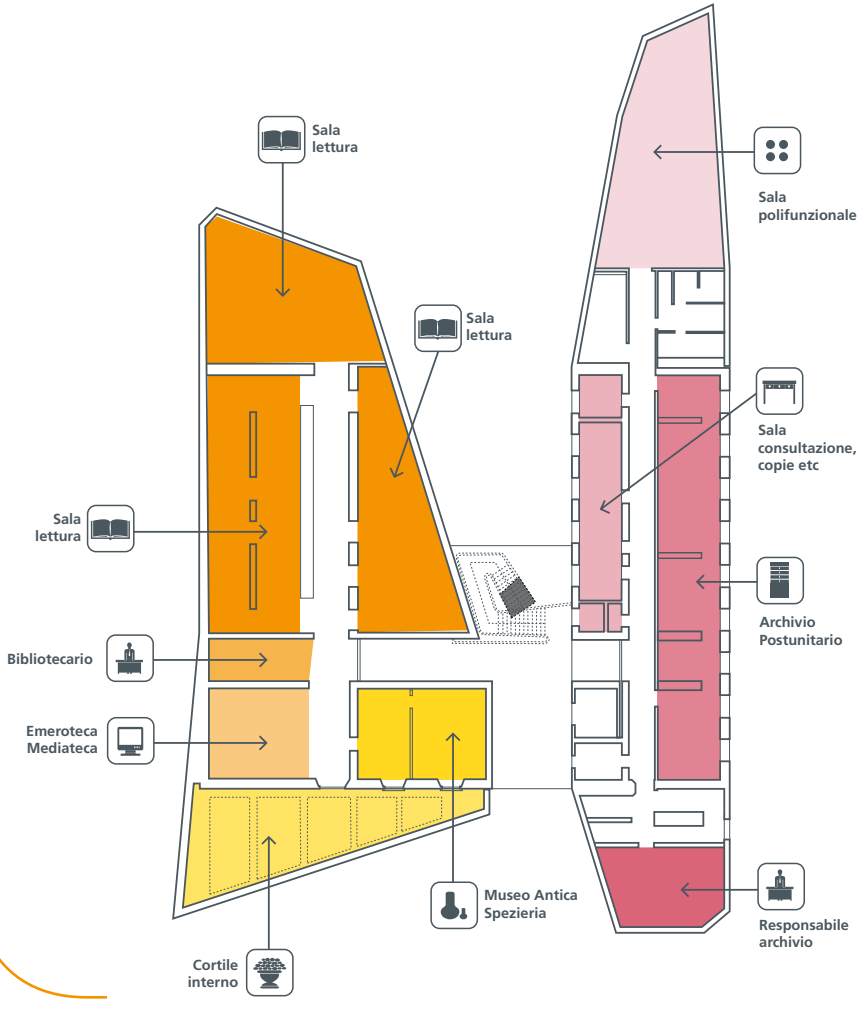
La nuova struttura si svilupperà su **due piani** e nella **torre**.

**Piano terra:**

- Biblioteca "Marsilio Ficino" - emeroteca – mediateca
- Museo dell'Antica Spezieria dello Spedale Serristori
- Archivio Postunitario
- Sale lettura, sale consultazione
- Sala polifunzionale

**Primo piano e torre:**

- Uffici comunali
  - Anagrafe
  - Servizi alla persona
  - Tributi
  - Personale
  - Ragioneria
  - Economato
  - Lavori pubblici
  - Urbanistica
  - CED
  - Amministratori




## PIANO TERRA

Dall'**ingresso principale**, in Via Giovanni Fabbrini, si accederà ad un'ampia reception destinata all'accoglienza ed alle informazioni, con una sala d'attesa.
Un **secondo ingresso** è previsto dai giardini Morelli.

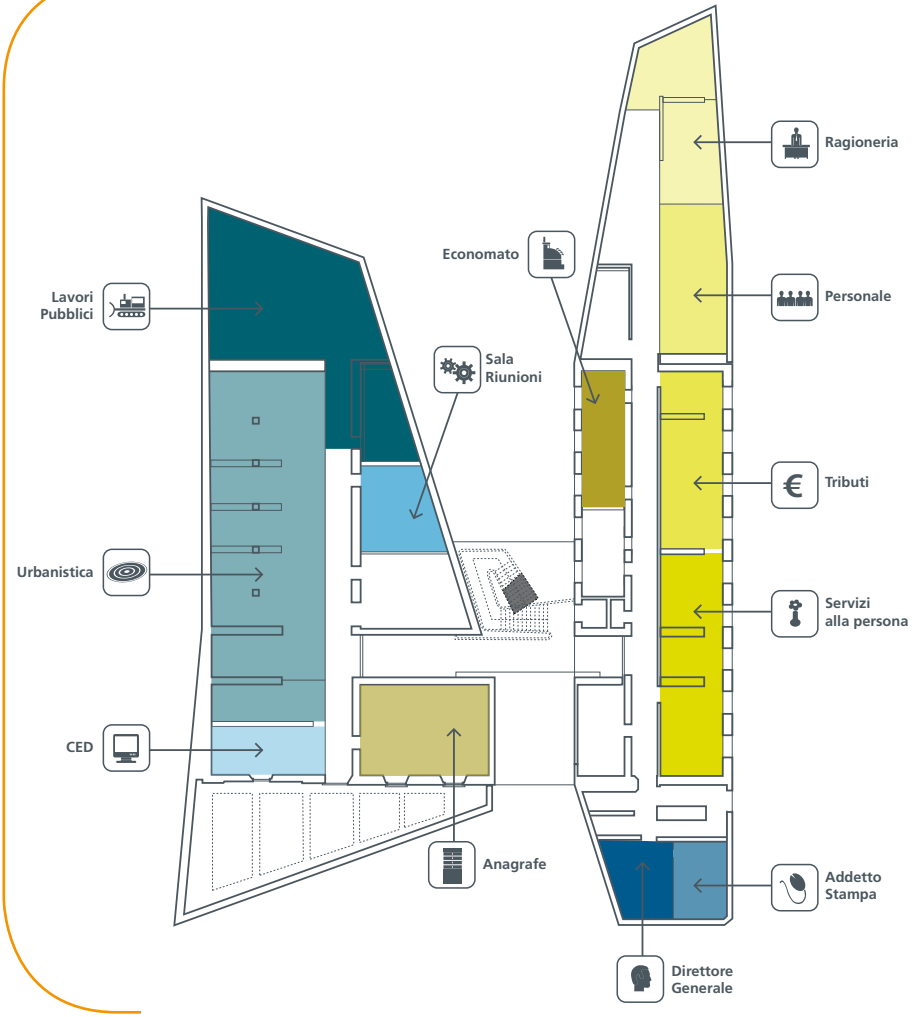
Al piano terra, nell'ala sinistra, si trasferirà la **Biblioteca** "**Marsilio Ficino**".
Gli oltre ventimila volumi del patrimonio librario della Biblioteca saranno collocati nella struttura con spazi per la consultazione, una **emeroteca** ed una **mediateca**. Per lo studio e la ricerca ci saranno due **sale lettura**, una sala ragazzi e un **centro Documentazione Donna**.

[ingresso principale - simulazione dell'intervento]

Una sala accoglierà il **Museo dell'Antica Spezieria dello Spedale Serristori**, l'istituzione che alla fine del Trecento prese vita dal testamento di Ser Ristoro, mentre un'intera ala suddivisa in cinque sale tra loro comunicanti, sarà riservata all'**Archivio Postunitario**, con zone destinate alla catalogazione dei documenti ed altre riservate alla consultazione.
Oltre quattromila documenti, testimonianze preziose per conoscere gli aspetti economici, politici, sociali e giuridici della vita e della società figlinese dall'Unità d'Italia ai giorni nostri.

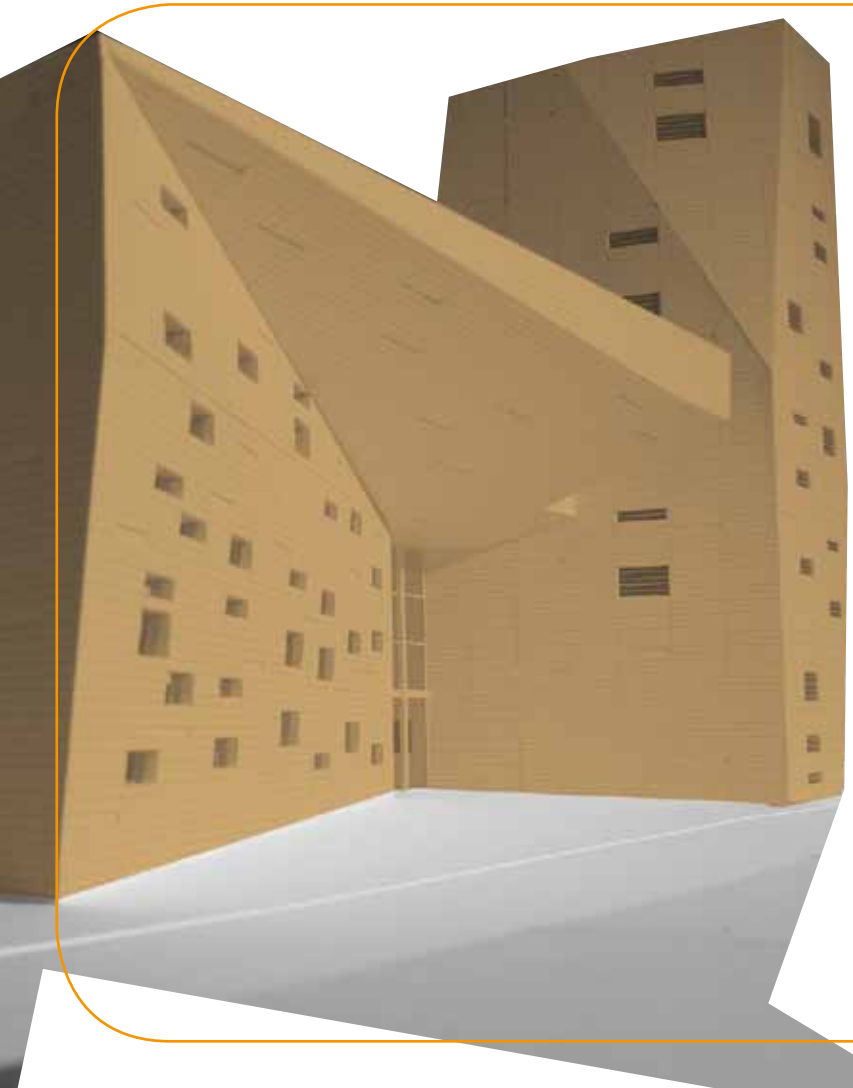
Sullo stesso piano ci sarà anche un'ampia **sala polifunzionale** capace di ospitare 150 persone.

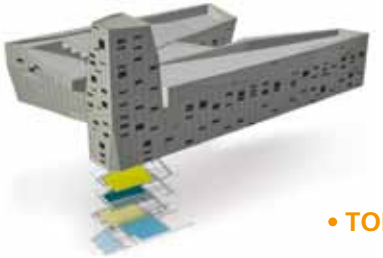
**MARSILIO, CITTADINO ILLUSTRE**
Tra le personalità di maggiore rilievo alle quali questa città ha dato i natali, merita un posto di rilievo Marsilio Ficino, filosofo ed umanista, nato a Figline Valdarno il 19 ottobre 1433. Fu il maggiore esponente del platonismo italiano del sec. XV.
Morì a  Careggi il 1 ottobre 1499.




## PRIMO PIANO E TORRE

Nella parte alta del nuovo edificio saranno ubicati gli **uffici comunali**.
Si tratterà di spazi ampi e funzionali, concepiti per favorire la **comunicazione** tra i cittadini e l'Amministrazione. Gli uffici con alto afflusso di pubblico, come l'Anagrafe e l'URP, saranno attrezzati in maniera da rendere il più confortevole possibile la permanenza dei cittadini all'interno della struttura. Il **nuovo rapporto** che intercorre tra amministratori e amministrati, un rapporto paritetico fondato sul principio di **trasparenza**, passa anche per la costruzione di **strutture idonee** come questa, capaci di facilitare la partecipazione ai processi gestionali ed il controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione.





• TORRE

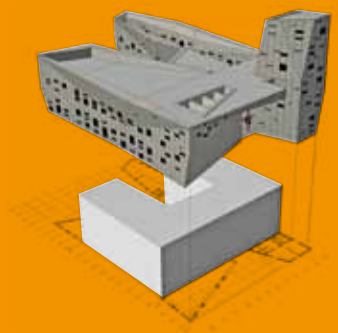
• PRIMO PIANO

• PIANO TERRA

[da Via Fabbrini - simulazione dell'intervento]

## PROGETTO

La metodologia di lavoro ideata per le ex Scuole Lambruschini, a differenza di altri interventi realizzati sui monumenti figlinesi, presenta una **via alternativa** sia al restauro conservativo che alla pratica della demolizione e ricostruzione. L'idea è quella di applicare un **unico rivestimento di pietra** che, quasi come una nuova pelle, **unisca la struttura finale all'edificio esistente**.
Un'idea che ha avuto precedenti illustri nella storia dell'architettura. Ne sono un esempio l'operazione compiuta da Leon Battista Alberti nel 1447 quando trasformò la preesistente chiesa di San Francesco a Rimini in un tempio-mausoleo oppure l'opera del Palladio che, nel Palazzo della Ragione a Vicenza, sovrappose alla preesistente costruzione gotica le celebri logge in marmo bianco.



## In dialogo con le altre torri

Con la nuova struttura delle ex Scuole Lambruschini anche il profilo paesaggistico della città si trasforma: **una torre** si aggiunge infatti agli edifici storici di Figline.

La torre è un caratteristico elemento architettonico che mantiene nel tempo un **forte valore simbolico**. Molte le torri che identificano una città: da quelle di importanza **civile e politica**, come la Torre del Mangia nel Palazzo Comunale di Siena, a quelle di rilievo **religioso**, come il campanile di Santa Maria del Fiore a Firenze; da quelle che numerose punteggiano il paesaggio di San Gimignano alle due divenute simbolo della città di Bologna.

Significati diversi anche nel futuro panorama di Figline: agli storici campanili della Collegiata e di San Francesco ed alla torre pendente di Palazzo Pretorio, si unirà la nuova costruzione, **simbolo di unione tra passato e futuro**.

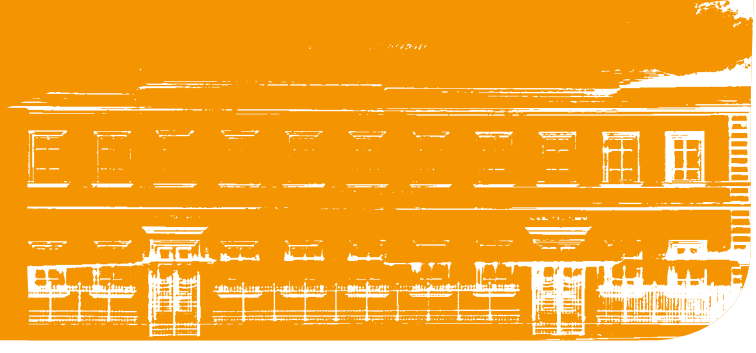
[inserimento torre - simulazione di paesaggio]

[uffici - simulazione dell'intervento]

## STORIA

[prospetto della facciata principale 1895]

Il primo documento ufficiale dal quale possiamo attingere notizie sull'edificio è il progetto, redatto nel 1895 dall'Ufficio Tecnico Comunale di Figline, a firma dell'Ingegner Lodovico Sarri.
In esso lo stesso progettista spiega: "*Si trattava di costruire un edificio che comprendesse le scuole maschili e femminili insieme, quindi ho creduto conveniente di dividerlo in due piani, assegnando il piano terreno ai maschi e il primo piano alle femmine, come si usa generalmente nei locali scolastici moderni. L'edificio consta di un corpo di fabbrica centrale e di due corpi laterali sporgenti dalle estremità di quello, tutti della medesima larghezza, dimodochè nella parte posteriore rimane uno spazio compreso fra i corpi di fabbrica laterali suaccennati, sufficiente per i cortili per la ginnastica*".



[da Via Fabbrini finestre sul cortile interno - simulazione dell'intervento]

L'edificio si presenta oggi con alcune caratteristiche tipiche dell'edilizia scolastica del primo novecento anche se, nel corso del tempo, per successive modifiche, ha perso alcuni degli elementi originali. Il recente **abbandono** dell'edificio, rimasto **inutilizzato** da oltre venti anni, ha poi peggiorato le condizioni globali della struttura. Il progetto di **riqualificazione** contribuisce a prolungare nel tempo la realizzazione della **vocazione originaria** che lo stesso architetto individuò nell'opera: *"risponde ad un fine altamente morale e civile, inquantochè potrà servire da strumento adatto ed efficace per l'educazione e per l'istruzione dei fanciulli, per coltivare menti giovani e giovani cuori e contribuire in seguito al miglioramento intellettuale ed economico della patria nostra"*.

**LA DEDICA**

Raffaello Lambruschini era nato a Genova nel 1788. Fu uomo politico e pedagogista. Visse a Figline Valdarno dal 1816 fino alla morte, avvenuta nel 1873. La sua attività di pedagogista e la sua residenza figlinese motivarono la scelta di intitolare a lui le nuove scuole della città.

[cortile interno - simulazione dell'intervento]

Figline si veste
di nuovo
è un progetto
del tuo
Comune
per la
comunicazione
dei principali
interventi di
riqualificazione
urbana

sesamo.net